



A Termini Imerese (Palermo) :

* Maggior Chiesa di San Nicola di Bari, Pregevole Statua dell' *Immacolata Concezione*
(opera dello scultore palermitano Francesco Quattrocchi, 1799)

* Chiesa dell' Annunziata, gruppo marmoreo che raffigura la Sacra Famiglia, (il più antico presepe di Sicilia)
opera di Andrea Mancino (Madonna col Bambino, 1494) e del carrarese Francesco Li Maistri (San Giuseppe, 1515)

“Col Sacratissimo Materno Cuore di Maria Immacolata e nello spirito di umiltà del Santo Presepio
... accogliamo nella gioia della festa l'Emmanuele, il Dio che viene! ”

Nuovo Anno Sociale 2020/33° :

**< 8 DICEMBRE 2019: SOLENNITÀ DI MARIA SS. IMMACOLATA
Regina Cultrix Sacratissimi Praesepii,
Patrona Principale dell'Opera Praeseptium
NATALE DEL SIGNORE 2019 E NUOVO ANNO 2020 >**

**MESSAGGIO AUGURALE MARIANO E PER LE SANTE FESTE NATALIZIE
DEL FONDATORE – PRESIDENTE E DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'OPERA
INTERNAZIONALE 'PRAESEPIUM HISTORIAE ARS POPULI' - AMICI DEL PRESEPIO DI
SICILIA D'ITALIA E DEL MONDO**

“Praeseptium: per Mariam Admirabile Signum! ”

Riferimenti Scritturali

Dal Vangelo secondo Luca

Nel Vangelo secondo Luca, un angelo entra in casa di Maria e le annuncia che concepirà il Figlio di Dio:

« L'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nazaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, chiamato Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse :

«Ti saluto, o piena di grazia, il Signore è con te».

A queste parole ella rimase turbata e si domandava che senso avesse un tale saluto. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ecco concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine». Allora Maria disse all'angelo: «Come è possibile? Non conosco uomo». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te, su te stenderà la sua ombra la potenza dell'Altissimo. Colui che nascerà sarà dunque santo e chiamato Figlio di Dio. Vedi: anche Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia, ha concepito un figlio e questo è il sesto mese per lei, che tutti dicevano sterile: nulla è impossibile a Dio». Allora Maria disse: «Eccomi, sono la serva del Signore, avvenga di me quello che hai detto». E l'angelo partì da lei. »

(Luca 1,26-37)

Dal Vangelo secondo Matteo

Nel Vangelo secondo Matteo, Maria resta incinta dello Spirito Santo, e un angelo appare in sogno a Giuseppe, per comunicargli di tenere con sé la moglie:

« Ecco come avvenne la nascita di Gesù Cristo: sua madre Maria, essendo promessa sposa di Giuseppe, prima che andassero a vivere insieme si trovò incinta per opera dello Spirito Santo. Giuseppe suo sposo, che era giusto e non voleva ripudiarla, decise di licenziarla in segreto. Mentre però stava pensando a queste cose, ecco che gli apparve in sogno un angelo del Signore e gli disse: «Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa, perché quel che è generato in lei viene dallo Spirito Santo. Essa partorerà un figlio e tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati». Tutto questo avvenne perché si adempisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta:

**Ecco, la vergine concepirà e partorerà un figlio
che sarà chiamato Emmanuele,
che significa Dio con noi.**

Destatosi dal sonno, Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'angelo del Signore e prese con sé la sua sposa, la quale, senza che egli la conoscesse, partorì un figlio, che egli chiamò Gesù. » (Matteo 1,18-25)

Carissimi Amici, fratelli e sorelle del Santo Presepio,

Pace a Voi! Gioisce il nostro Cuore nel donar Vi questa 'Lettera dal Presepio' nel 'tempo-forte delle Feste' del nostro Carisma mariano e presepiale, che anima il nostro cammino annuale associativo.

Il biennio 2019/2020 segna una svolta nella vita dell'Opera Praesepium, infatti, come da più parti annunciato, il nostro Consiglio Direttivo ha adottato la decisione di dare una cadenza biennale alla nostra attività cardine dell'Eventus .

Dall'ormai prossimo, anno 2020, la celebrazione del Praesepium Meeting - Eventus Internazionale sarà biennializzata e il 2019 è, pertanto, da considerare come un anno di 'passaggio' un 'tempo sabbatico' dell'Opera, infatti quest'anno non sarà celebrato l'Eventus (anche se l'attività concorsuale rimane invariata nelle sue edizioni annuali che si attuano a cavallo tra un anno e l'altro: concorsi Praesepium, Historiae, Ars Millennium).

Pertanto, celebriamo il 32° Eventus Praesepium Meeting il sabato 5 e il 6 dicembre 2020 - 2° domenica di Avvento - nella Città siculo-etnea di Biancarilla, in provincia di Catania, e, con ogni probabilità verrà ad animare la direzione e le relazioni spirituali Padre Elias Vella da Malta o.f.m. Conv. , sacerdote francescano carismatico, le cui relazioni si incentreranno sul tema :

“Praesepium: per Mariam Admirabile Signum! ”

Tutte le relazioni del 32° Eventus di Biancarilla 2020, si incentreranno, in tal modo, in una avvincente 'lettura', aperta alla Storia odierna e dialetticamente a più voci', sulla

LETTERA APOSTOLICA < *Admirabile signum* > DEL SANTO PADRE FRANCESCO SUL
SIGNIFICATO E IL VALORE DEL PRESEPE

che è stata consegnata dal Pontefice il 1° dicembre 2019 presso il Santuario del Presepio di Greccio (Rieti), luogo dove San Francesco d'Assisi creò per la prima volta il presepe.

Inoltre, altra novità importante di quest'anno è la scrittura di questa 'lettera-messaggio augurale, dal forte timbro mariano - natalizio', inviata a tutti Voi nel giorno della Vigilia della Solennità di Maria Santissima Immacolata, nostra Principale Augusta Patrona, sotto il singolare titolo di "Regina Cultrix Sacratissimi Praesepii" (Adoratrice del Santo Presepio).

*Infatti, sin dall'anno di fondazione di quest'Opera in Geraci Siculo (20 Febbraio 1987) l'Immacolata Concezione di Maria SS. è stata scelta quale augusta Patrona, poi, quasi nello stesso anno è stato proclamato compatrono dell'Opera il serafico Padre San Francesco d'Assisi, e, infine, nell'Eventus di Campofelice di Roccella (Pa) del 1999 *(4° Meeting Nazionale «Storici e Presepistid'Italia» - 12° Congresso Regionale «Amici del Presepio di Sicilia» «Praeseptium Historiae Populi - Eventus1999: sul tema : " Nello storico trapasso epocale, guidati dalla stella di Bethlem, sospinti dallo Spirito, con Maria e Padre Pio Beato, alle porte dell'Evento giubilare, testimoni della Sapienza del Regno " CAMPOFELICE DI ROCCELLA (PA) - HOTEL PLAIAD'HIMERA, 29 OTTOBRE - 2 NOVEMBRE 1999),*

presso il Santuario di Maria SS. di Gibilmanna, alla presenza di Sua Ecc. Mons. Rosario Mazzola, Vescovo di Cefalù, di venerata memoria, venne proclamato nella medesima elezione a compatrono,

San Pio da Pietrelcina.

In tal modo, nel contesto delle 'novità annunciate', il nostro messaggio augurale natalizio si veste di un devotissimo omaggio a Maria Immacolata, sotto il cui materno e dolcissimo sguardo di Madre tutta bella, tutta pura e tutta santa, abbiamo percorso un cammino di Fede e di Cultura per ben 32 anni (1987 - 2019) e ci apprestiamo ad entrare, con la Grazia di Dio e la protezione di Maria, nel 33° anno di fondazione del Nostro Sodalizio.

Così, alla luce di questa ispirata scelta, vogliamo ringraziare la Vergine Santissima Immacolata per la Sua costante e potente protezione e chiediamo a Lei, che è la dispensatrice di tutte le grazie, di accompagnarci ancora in questo nostro itinerario di cristiani, vocati a vivere la santa spiritualità dell'Incarnazione in questo mondo odierno, che è da rievangelizzare con la 'predicazione del Santo Presepe'.

Il Carisma dell'Opera Praesepium, a ben guardare, si incentra tutto nell'adorazione del Mistero dell'Incarnazione e, in forza di questo, tutti i veri presepisti sono, innanzitutto, chiamati a vivere secondo le Vie ideali del "Presepismo spirituale", che devono suscitare nella vita di ciascuno il desiderio di costruire il primo Presepio nel proprio cuore, in un'azione concreta e costante di "conformazione a Cristo Bambino, mite e umile di cuore", nello zelo sapienziale della custodia dei valori eterni e nella luce evangelica, irradiati dalla Grotta e dalla Mangiatoia (praesepium) di Betlemme.

Il nostro Santo Padre Francesco con parola familiare, semplice e calda, ci ha esortati a riprendere decisamente la Via santa del Presepio in ogni

ambito del nostro vissuto, perché è riposta in questo 'umile sacramentale' (signum) la risposta a tutte le angustie e i problemi di questa nostra società post-moderna, che vorrebbe cancellare la Presenza Santissima di Dio:

“... Con questa Lettera – scrive Papa Francesco – vorrei sostenere la bella tradizione delle nostre famiglie, che nei giorni precedenti il Natale preparano il presepe. Come pure la consuetudine di allestirlo nei luoghi di lavoro, nelle scuole, negli ospedali, nelle carceri, nelle piazze... È davvero un esercizio di fantasia creativa, che impiega i materiali più disparati per dare vita a piccoli capolavori di bellezza. Si impara da bambini: quando papà e mamma, insieme ai nonni, trasmettono questa gioiosa abitudine, che racchiude in sé una ricca spiritualità popolare. Mi auguro che questa pratica non venga mai meno; anzi, spero che, là dove fosse caduta in disuso, possa essere riscoperta e rivitalizzata. ...” (LETTERA APOSTOLICA < Admirabile signum >)

Le parole del Santo Padre ci incoraggiano, quindi, a continuare nella via del nostro impegno per la custodia, la conservazione e la promozione a ogni livello della santa Tradizione del Presepio; nonostante le difficoltà del tempo presente, tutti siamo chiamati a vivere la nostra vocazione presepistica, che, chiaramente, non può arrestarsi alla superficie di una bella immagine di Presepe, ma deve, nella costanza del lavoro spirituale e culturale, privilegiare la crescita personale e comunitaria nella Fede, nella Speranza e nella Carità ... nello spirito della incessante attesa del Dio-bambino che Viene, il Dio con noi, il Principe della Pace, l' 'Emmanuele' !

Carissimi Amici e fratelli, ecco la sintesi – donatoci anche da Francesco - del significato del nostro agire: essere come Maria Immacolata prima discepola

di Gesù, ...e custodi, ...e adoratori, ...e imitatori di Cristo nella sua tenerezza di Bambino, di Lui l'Unico Figlio eterno di Dio Salvatore:

<...il presepe – ci scrive Francesco - fa parte del dolce ed esigente processo di trasmissione della fede. A partire dall'infanzia e poi in ogni età della vita, ci educa a contemplare Gesù, a sentire l'amore di Dio per noi, a sentire e credere che Dio è con noi e noi siamo con Lui, tutti figli e fratelli grazie a quel Bambino Figlio di Dio e della Vergine Maria. E a sentire che in questo sta la felicità. Alla scuola di San Francesco, apriamo il cuore a questa grazia semplice, lasciamo che dallo stupore nasca una preghiera umile: il nostro "grazie" a Dio che ha voluto condividere con noi tutto per non lasciarci mai soli. > (LETTERA APOSTOLICA < Admirabile signum >)

Grazie, Santo Padre per il dono di questa Sua Santa Lettera!

❖ Viatico augurale : Vi giunga il festoso e gioioso voto augurale per la Solennità della nostra augusta Patrona Maria SS. Immacolata, Regina Cultrix Sacratissimi Praesepii, e per le Sante Feste Natalizie 2019/2020:

Con gli occhi di Maria SS. Immacolata, meravigliati e ricolmi di santo stupore dinnanzi al "Mirabile Segno" del Presepio, auguriamo a Voi tutti, che ci sostenete e ci amate quasi da 33 anni (1987 | 2020), un sereno Santo Natale di pace e di gioia 2019 e un Nuovo Anno 2020 di stupore

*permanente dinnanzi al Dio che viene, Gesù
Salvatore !*

Veni, Domine Jesu!

*Dalla sede internazionale in Geraci Siculo, 7 dicembre 2019,
vigilia dell'Immacolata Concezione di Maria SS.*

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Michele Lo Presti

Concetta Attinasi

Maria Concetta Indovina

Padre Elias Vella da Malta

IL FONDATORE-PRESIDENTE

Vincenzo Piccione d'Avola

< Anno Sociale 2020 : Praeseptum : per Mariam Admirabile Signum! >

IN AVOLA SR,

**DUOMO DI SAN NICOLÒ', PREGEOLE STATUA IN CARTAPESTA DELL'IMMACOLATA DEL SEC.
XVIII (OPERA DEL GUARINO ?) – ADORAZIONE DEI MAGI NEL PRESEPE VIVENTE IN LOCALITA'
CAVA GRANDE DEL CASSIBILE NELLE TERRE DI AVOLA**

